



[Cliccare qua per scaricare il comunicato](#)

Fornovo Taro, 28 giugno 2016

All'Assessore Regionale al Territorio Ambiente e
Parchi
Al Signor Sindaco Comune di Varano de' Melegari
Al Comando Polizia Forestale di Parma
All'A.I.Po
STB affluenti Po – Ag. Regionale Prot. Civ.
Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Parma

Oggetto: osservazioni sulla manifestazione sportiva nel greto dei fiumi Ceno e Pessola

denominata “King of Italy 2016” tenutasi nei giorni 17-18 e 19 giugno 2016

Si è svolta nel Comune di Varano de' Melegari nell'alveo dei torrenti Ceno e Pessola la manifestazione

motoristica di cui all'oggetto autorizzata con atto specifico dall'Amministrazione Comunale.

La manifestazione, che ha tra l'altro all'interno del logo riferimenti a periodi storici non

particolarmente felici e positivi, ha visto la partecipazione di grandi e rumorosi fuoristrada che hanno

percorso a forte velocità l'alveo del torrente in senso longitudinale e trasversale per tratti di circa 3000

metri, guardando il corso d'acqua in più punti e sollevando nuvole polverose che mosse dal vento hanno

interessato le abitazioni adiacenti all'alveo fluviale e il centro abitato del capoluogo.

Sono pervenute alla scrivente associazione diverse segnalazioni verbali di protesta da parte della cittadinanza per diverse motivazioni:

1. Inquinamento acustico determinato dal transito dei mezzi;
2. Innalzamento di polveri che durante tutto l'evento hanno interessato le zone abitate circostanti;

3. L'autorizzazione della manifestazione ha comportato il divieto di accesso al fiume, luogo

abituale frequentato in questo periodo dell'anno da numerosi bagnanti.

Facciamo nostre tali istanze, riteniamo in aggiunta che questa attività risulti palesemente in contrasto

con la normativa vigente ed in particolare con le prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui alla L.R.

4 settembre 1981, n. 30 e che rappresenti un pericoloso precedente fortemente diseducativo ed in

contrasto con l'azione di tutela degli ambienti naturali e della biodiversità.

L'ambiente fluviale deve continuare ad essere un bene comune tutelato ed indisponibile per il

divertimento di pochi. Non vorremmo potessero ricapitare episodi simili, quindi auspichiamo che in futuro

vengano prese decisioni diverse in tal senso. Inviando la presente agli enti in indirizzo per quanto di loro

competenza. Si allega materiale fotografico.